



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VIIC818008: IC LONIGO "RIDOLFI"

**Scuole associate al codice principale:**

VIAA818004: IC LONIGO "RIDOLFI"

VIAA818015: LONIGO- ALMISANO

VIAA818026: LONIGO - "A.MANCASSOLA

VIAA818037: INFANZIA RODARI

VIEE81801A: LONIGO - ALMISANO

VIEE81803C: LONIGO - MADONNA

VIEE81804D: LONIGO - CAP.

VIMM818019: SMS "RIDOLFI" LONIGO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano ancora difficoltà nello studio. Le classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Sussistono delle criticità legate al ridotto monitoraggio dell'inserimento degli alunni nelle classi dell'ordine scolastico successivo. Sono realizzate attività di conoscenza di sé mirate, ma anche azioni di promozione della riflessione sulle proprie competenze fin dal primo anno della scuola secondaria di 1° Grado. L'a. s. 2021/22 ha comportato limitazioni organizzative in relazione all'emergenza epidemiologica.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto rappresenta un punto di riferimento importante per le scuole che costituiscono le reti di cui è componente e di cui è capofila. La partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola, di formazione, ma anche in occasione delle elezioni dei rappresentanti che compongono gli Organi Collegiali, è poco numerosa.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Sostenere la maturazione delle competenze di ciascun alunno in relazione ai traguardi di sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

### TRAGUARDO

Riduzione della percentuale degli alunni non ammessi nel triennio della scuola secondaria di primo grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sostenere la formazione nella valutazione formativa, volta a promuovere l'autoconsapevolezza e la motivazione degli alunni per una rilettura condivisa del metodo di studio.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in tutte le discipline per tutte le classi.

### TRAGUARDO

Raggiungimento di livelli in linea con i risultati raggiunti a livello regionale o almeno nazionale in almeno il 25% delle classi di scuola primaria e per tutte le classi di scuola secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sostenere la formazione nella valutazione formativa, volta a promuovere l'autoconsapevolezza e la motivazione degli alunni per una rilettura condivisa del metodo di studio.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi, altamente inclusivi, a misura di alunno.
3. **Continuità e orientamento**  
Implementare il percorso di orientamento con iniziative volte a sostenere l'autoconsapevolezza dell'alunno e la conoscenza delle opportunità formative del territorio, al fine di ridurre la dispersione scolastica al termine del primo ciclo.
4. **Continuità e orientamento**  
Avviare azioni per il monitoraggio dei percorsi intrapresi dagli alunni a distanza, con particolare attenzione ai dati del riorientamento, al fine di avere elementi di autovalutazione metodologico-didattica e riscontro sull'efficacia del consiglio orientativo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere soluzioni innovative e metodologie didattiche volte alla sperimentazione di soluzioni "su misura"; in particolare riattivare l'organizzazione della "scuola senz'aule" per la scuola secondaria di 1° grado, individuando spazi laboratoriali.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sostegno alla famiglia nell'individuazione di possibili supporti presenti nel territorio e nella fruizione dei percorsi di recupero promossi dalla scuola.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare la competenza multilinguistica per la comunicazione e per nell'uso dell'Italiano L2 per lo studio oltre che per la comunicazione. Sostenere l'attivazione di esperienze di CLIL

### TRAGUARDO

Interazione costruttiva e partecipata nella comunicazione. Uso consapevole dell'italiano nella comunicazione e nello studio da parte degli alunni neoarrivati e con background migratorio



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Rendere consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità, valorizzando la lingua e la cultura di origine e sostenendo l'apprendimento funzionale all'utilizzo di altre lingue, implementando sia le competenze degli alunni sia quelle dei docenti



### PRIORITÀ

Sostenere la maturazione della Competenza in Matematica, Scienze, Tecnologie e Ingegneria, soprattutto supportando le alunne e motivandole allo studio delle discipline STEM. Implementare la conoscenza e l'uso del digitale

### TRAGUARDO

Attivazione di laboratori di recupero e potenziamento delle competenze nelle discipline STEM che coinvolgano le alunne. Supporto alle alunne che scelgano discipline STEM, con figure significative: Referenti per l'orientamento, Psicologo dello Sportello di ascolto... Attivazione di laboratori per l'apprendimento dei linguaggi di programmazione



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



- Sostenere la formazione nella valutazione formativa, volta a promuovere l'autoconsapevolezza e la motivazione degli alunni per una rilettura condivisa del metodo di studio.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi, altamente inclusivi, a misura di alunno.
  3. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare laboratori ed esperienze ove si realizzino soluzioni trasversali per l'integrazione e l'inclusione degli alunni attraverso la riduzione del rischio di dispersione scolastica e il contenimento del divario sociale.
  4. **Continuità e orientamento**  
Rendere consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità, valorizzando la lingua e la cultura di origine e sostenendo l'apprendimento funzionale all'utilizzo di altre lingue, implementando sia le competenze degli alunni sia quelle dei docenti
  5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere soluzioni innovative e metodologie didattiche volte alla sperimentazione di soluzioni "su misura"; in particolare riattivare l'organizzazione della "scuola senz'aule" per la scuola secondaria di 1° grado, individuando spazi laboratoriali.
  6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere soluzioni innovative e metodologie didattiche volte alla sperimentazione di soluzioni "su misura"; in particolare attivare l'uso consapevole delle nuove tecnologie attraverso le discipline.
  7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sostenere lo studio delle discipline STEM valorizzando i risultati e le scelte ad esse orientate da parte delle alunne
  8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Coinvolgere il Personale nei processi di apprendimento per l'utilizzo del CLIL, delle nuove tecnologie disponibili e per lo sviluppo di competenze di orientamento attraverso le discipline
  9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sostegno alla famiglia nell'individuazione di possibili supporti presenti nel territorio e nella fruizione dei percorsi di recupero promossi dalla scuola.
  10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivazione di relazioni e collaborazione con Scuole di Musica, Ente Locale, soggetti organizzatori di eventi, scuole di altro ordine e grado per favorire la condivisione dei risultati dei percorsi di apprendimento effettuati nel contesto scolastico e l'azione concreta di arricchimento culturale



### PRIORITÀ

Favorire la maturazione di competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Promuovere l'espressione creativa musicale e artistica oltre che la comprensione e il rispetto delle diverse modalità espressive proprie della cultura di

### TRAGUARDO

Attivazione di laboratori espressivi nelle discipline artistiche e musicali, anche attraverso la realizzazione di performances ed elaborati da proporre al territorio. Attivazione dell'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di 1° grado quale opportunità per esperienze



appartenenza e delle altre culture

espressive musicali sia individuali che collettive.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sostenere la formazione nella valutazione formativa, volta a promuovere l'autoconsapevolezza e la motivazione degli alunni per una rilettura condivisa del metodo di studio.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento innovativi, altamente inclusivi, a misura di alunno.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare laboratori ed esperienze ove si realizzino soluzioni trasversali per l'integrazione e l'inclusione degli alunni attraverso la riduzione del rischio di dispersione scolastica e il contenimento del divario sociale.
4. **Continuità e orientamento**  
Implementare il percorso di orientamento con iniziative volte a sostenere l'autoconsapevolezza dell'alunno e la conoscenza delle opportunità formative del territorio, al fine di ridurre la dispersione scolastica al termine del primo ciclo.
5. **Continuità e orientamento**  
Rendere consapevoli gli alunni delle proprie potenzialità, valorizzando la lingua e la cultura di origine e sostenendo l'apprendimento funzionale all'utilizzo di altre lingue, implementando sia le competenze degli alunni sia quelle dei docenti
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere soluzioni innovative e metodologie didattiche volte alla sperimentazione di soluzioni "su misura"; in particolare sostenere l'espressione artistica e musicale offrendo opportunità di conoscenza e di utilizzo di uno strumento musicale e occasioni per sperimentarsi nella musica d'insieme anche in specifici eventi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivazione di relazioni e collaborazione con Scuole di Musica, Ente Locale, soggetti organizzatori di eventi, scuole di altro ordine e grado per favorire la condivisione dei risultati dei percorsi di apprendimento effettuati nel contesto scolastico e l'azione concreta di arricchimento culturale



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono volte a sostenere l'impegno di tutto l'Istituto, inteso come Comunità educante, nel dialogo con le famiglie e con il territorio a promuovere l'integrazione e l'inclusione attraverso il raggiungimento di livelli di apprendimento omogenei, che consentano di ridurre le disparità sociali proprio a partire dalla condivisione di un patrimonio culturale, un linguaggio, condivisi nella scuola, per il successo formativo di



ciascun alunno, inteso come persona che si realizza nella società. In considerazione del contesto di appartenenza, dell'eterogeneità della provenienza degli alunni e delle numerose fragilità presenti, configurate come Bisogni educativi speciali certificati o meno, è necessario creare condizioni per la riduzione della dispersione scolastica e del divario di opportunità di crescita degli alunni. La funzione sociale della scuola emerge sia nell'assicurare un patrimonio di conoscenze e abilità di base, sia nel favorire l'autoconsapevolezza e la motivazione a fare delle stesse strumenti affrontare con sicurezza la maturazione come persone responsabili, consapevoli e competenti. Si dà valore alla maturazione delle competenze chiave europee correlate alla digitalizzazione e all'approfondimento delle discipline STEM, con particolare attenzione al coinvolgimento delle alunne, in considerazione dei finanziamenti PNRR assegnati all'Istituto. Si risponde al bisogno espresso dall'utenza con l'attivazione del l'indirizzo musicale alla Scuola secondaria,